

proposta

DOMENICA DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 25 - N° 1157 – 24 APRILE 2011

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

LETTERINE DEI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE

*Nelle buste delle offerte abbiamo trovato tante letterine.
Alcune meritano proprio di essere pubblicate.*

Il Semino

Tu sei piccolo come un sassolino
Ma dentro di te c'è una cosa immensa,
Ti daranno ad un bambino
Dentro un minuscolo sacchettino
Diventerai una buona azione
E dopo un giorno ecco la Prima Comunione.
Tu piccolo seme appari nel tuo sacchettino
E diventi un pane che diventerà Gesù!

Tommaso Voltolina

Ho tutto il futuro davanti a me,
Tutta la vita, Signore.
E io l'affido a te, perché impari a viverla
aiutando gli altri e pensando agli altri
con gioia e generosità.
Tienimi per mano, Gesù,
in questo momento sono davanti a te
e voglio esserlo per sempre.
Grazie a don Andrea e a don Roberto
e anche l'Antonella
che mi hanno insegnato come prepararmi
alla prima comunione.
Samuele Pin

Caro Gesù ti ringrazio di essere venuto nel mio cuore e di farmi riavere il tuo Corpo e il tuo Sangue. Sono contenta di essere arrivata a questo punto perché la Comunione per me è un grande dono.

Vi ringraziamo di cuore perché come sempre i sacerdoti e le catechiste hanno dato tutto perché questa prima comunione resti nei cuori di questi bambini e anche di noi Genitori

Due genitori riconoscenti

Grazie di cuore per l'amore che date e che trasmettete ai nostri figli insegnando loro che Dio è amore.

TUTTI I PARTECIPANTI DI A.C. 8 MAGGIO 2011

Per tutti coloro che parteciperanno all'incontro con il Papa l'8 maggio con l'A.C., vi informiamo che in caso di bel tempo ci si trova in piazza Chirignago alle 6,30 con la bicicletta, se invece sarà brutto tempo il ritrovo sarà per le 6,00 con la propria auto. Dopo la Celebrazione del Papa si pranzerà al sacco all'interno del parco e il ritorno è previsto per le 16,30/17,00. I pass per entrare al parco verranno consegnati Domenica 1 maggio, dopo le messe, secondo modalità che vi verranno spiegate.

Gli organizzatori.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (1— 8 MAGGIO 2011)

Domenica 1 Maggio:

Alle porte della chiesa vengono distribuiti i pass per la S. messa con il Papa, i seggioloni ed i Kit. (questo materiale potrà essere ritirato anche in canonica, durante la settimana, presso la segreteria)

Lunedì 2 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Miranese 315-339 (dispari)
Ore 20,45: Comunità capi

Martedì 3 Maggio:

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**
con la Presenza di Sua Eccellenza il Vescovo eletto di Vicenza Mons. Pizziol

Mercoledì 4 Maggio:

Ore 9,00: S. MESSA e CONFESSIONI
Ore 15,00: d. Roberto celebra la S. Messa nella casa della catechista Rosetta
Ore 17,00: Incontro delle catechiste in Asilo

Giovedì 5 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bottacin e Sorelle Silvestri
Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**
Testimonianza della KATIA VANIN

Venerdì 6 Maggio:

Al mattino: Comunione agli ammalati ed agli anziani
Ore 15,00: Incontro del GRUPPO ANZIANI
Pomeriggio: Visita alle Famiglie di V. S. Elena (dispari)
Ore 20,00: **S. MESSA ai Capitelli di V. GHETTO e V. IVANCICH**

Sabato 7 Maggio:

Ore 9,30: D. Roberto Celebra la S. Messa nella casa della catechista Lucia
Ore 16,00: **S. MESSA PREFESTIVA PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE**
Ore 18,00: **S. MESSA DOMENICALE**

Domenica 8 Maggio:

Non ci sono Messe se non alle ore 18,30

LA MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO
ORGANIZZA PER MERCOLEDI' 4 MAGGIO
ALLE ORE 20.00, NELLE SEDE MUNICIPALE
DI CHIRIGNAGO
**UN INCONTRO/LEZIONE SULLE MALATTIE
DELL'APPARATO URINARIO E GENECOLOGICO**
LA POPOLAZIONE E' INVITATA

LE "MESSE"

In questi giorni in aggiunta alle messe feriali, ai funerali e a quant'altro si presenterà sul nostro cammino, noi sacerdoti andremo presso tutti i capitelli in cui si recita il rosario per celebrarvi la S. Messa e lo faremo per dire a chi troveremo: bravi, così si fa. Continuate così e sapiate che anche in altri posti, come da voi, si prega insieme Maria.

L'orario sarà quello "medio" delle 20.00 perché così chi vuole cena prima e chi vuole cena dopo. E noi possiamo, all'occorrenza, prenderci un ulteriore impegno successivamente.

Nel frattempo il mercoledì ed il sabato celebreremo la S. Messa nelle case delle catechiste della prima Comunione con i loro bambini e, se lo vorranno, i loro famigliari.

Perché?

Perché vogliamo celebrare almeno una Eucaristia come la fece Gesù con gli apostoli, attorno ad una tavola, nell'intimità del piccolo gruppo nel quale risplende la Chiesa Cattolica.

E poi perché abbiamo piacere che i bambini vedano dove abitano le loro catechiste, la loro cucina, il loro salotto, e magari anche il loro bagno per sentirle come giustamente sono la loro seconda mamma.

Vogliamo tentarle tutte, ma proprio tutte, perché nessuno possa dire: non ho avuto l'opportunità di conoscere e sperimentare la tenerezza di Dio.

Ci sarà di sicuro qualcuno che lo dirà, ma dovrà avere un pelo sul cuore alto così.

drt

Anche quest'anno il Buon Dio ci ha fatto dono di 9 **PROFESSIONI DI FEDE NELLA NOTTE DI PASQUA.**

Come sempre le riproduciamo perché anche chi non è stato presente possa leggerle e meditarle. Scritte con il cuore, professate con passione, coraggio ed emozione che arrivava alle lacrime, rimangono un testamento per ciascuno di noi

TOMMASO

Ciao Gesù,

Ora è il mio turno per dirti quanto io ti amo, lo so di non essere il cristiano che tu vorresti che io sia, ma nel mio piccolo tento di fare dei mio meglio.

All'inizio quando i don mi hanno proposto di fare la professione ero un po' incerto, perché dentro di me sono affiorati milioni di pensieri ed ero convinto che non stavo combinando niente di buono per meritarmi la tua benevolenza, ma pensandoci meglio mi sono accorto che tu mi hai sempre donato moltissimo e fatto fare esperienze bellissime, operando per mano dei miei genitori e di mio fratello che mi hanno amato mi amano e mi ameranno sempre, degli amici che mi sostengono e mi stanno vicino, dei miei capi scout dei catechisti e di don Roberto e don Andrea che in tutti questi anni mi hanno sempre insegnato la tua parola.

E alla fine mi sono convinto che credere in te non vuoi dire essere perfetti, ma guardarsi intorno per riscoprirti negli occhi di chi ti sta vicino e ti ama.

Quindi grazie per tutto ciò Gesù, e sì ci sono anch'io e per quanto piccolo io possa essere ai tuoi occhi voglio dirti: sì io ci CREDO A TE

MICHELA

Ho conosciuto e sto conoscendo Dio giorno per giorno. Riconosco la sua presenza in molti momenti della mia vita. Fin da piccola si è presentato a me attraverso le

persone che mi stavano vicino, talvolta con ammonimenti, fatti molto spesso per il mio bene, oppure con piccoli premi. Con il passare del tempo grazie ai don, agli animatori, a mamma e papà, agli insegnanti, ho imparato a vedere Dio in tutte le cose belle che mi circondavano. Lui mi ha dato due genitori fantastici, che si sono sempre fatti in quattro per non farmi mancare mai nulla, sia in campo spirituale che in quello materiale. Riconosco Dio nei loro occhi stanchi, che anche dopo una giornata pesante di lavoro, sono pronti a dirmi: "sappi che se hai bisogno sono qui"; nelle loro facce tristi o preoccupate a causa di un problema di famiglia o di un mio stato d'animo un po' più giù del solito; nella felicità che provano e nei salti di gioia per le mie piccole vittorie scolastiche che diventano anche le loro vittorie; in un semplice sorriso che può cambiare una giornata, nel delicato profumo di una rosa, nel rumore del mare, in un abbraccio di un bimbo o in una parola detta da una persona cara, ma anche in una frase di una canzone. Riconosco la sua presenza nelle riunioni di AC, nei campi, in una serata passata in compagnia di amici o trascorsa con una persona importante. Non posso dimenticare Marco C è che mi ha sicuramente aiutato ad avvicinarmi a Dio. Le sue parole mi risuonano ancora: "Dio ti ama così come sei. Ti ha pensata e creata lui. Non può non amarti. Sei sua figlia". E come un padre gioisce con me nei momenti sereni, si commuove, piange anche lui in quelli un po' meno felici. Ma questo non mi è stato facile ed immediato capirlo: soltanto dopo aver superato una situazione difficile, spesso mi sono chiesta "come ho fatto ad affrontare con così tanta forza quel periodo?" E così pian piano ho compreso che c'era stato Lui che mi aveva preso in braccio e mi aveva aiutato a non smettere di sperare. Sì, perché credere in Dio mi fa sperare in un domani migliore di oggi. Mi vengono alla mente le parole di una canzone "sperare non è facile, e la gioia che c'è in noi nel tempo vola via ... ma vedrai miracoli se crederai.. quanti miracoli sono tra noi e dividerli potrai. Potrai se crederai". Io, Michela, credo in Dio. Sento che di Lui mi posso fidare. Talvolta potrò anche soffrire ma tutto fa parte del grande disegno che Lui ha per me.

FRANCESCO

... sei ormai un uomo!" Queste sono state le parole di un caro amico che mi hanno toccato nel profondo; parole dette durante una chiacchierata nella quale gli esprimevo tutte le mie difficoltà della vita quotidiana, gli raccontavo le mie paure per il futuro e le mie gioie; gioie che, a ben guardare, arrivano tutte dal seguire la parola del Vangelo, mettendole in pratica nella vita di tutti i giorni, nelle varie realtà che le giornate, mi portano ad incontrare. Mi sono reso conto che ho superato quella età in cui vivere nella comunità era quasi automatico; quella età, sia del cammino scout che del cammino di fede, in cui dire "ti voglio bene Gesù" era cosa normale; adesso non lo è più. E' davvero difficile mettere nero su bianco un sentimento forte, che mi accompagna sempre; sì, perché Gesù mi è a fianco tutti i giorni, non solo quando indosso la divisa scout o partecipo ad un incontro in parrocchia.

Questa sera sono qui davanti a tutti, come uomo, per dire: io ho fede in Gesù, so che mi accompagna, so che mi è vicino, so che mi ama. Sono qui per dire una cosa semplice: mi fido di te, Signore.

Non credo esistano parole adatte che riescano a spiegare almeno in parte quello che sento nel cuore, è un senso di completezza, un senso di gioia che copre la stanchezza, le paure e le insicurezze di tutti i giorni. E' la consapevolezza che tu Gesù ci sei. Lo dico con tutto l'amore che ho per te, grazie. Grazie di rendere la mia vita così speciale e così unica. Sono pronto a portare la tua parola nel

mondo perché so, nel più profondo, che la strada mi indichi tutti i giorni è quella della vera felicità.

Grazie Signore, grazie per la mia famiglia, per la mia comunità, per gli scout e per i miei amici che mi accompagnano nel cammino della vita.

GLORIA

Una frase di una canzone che mi piace molto dice: "Sento il tuo calore forte negli angoli bui delle mie stanze gelate". Tu, Signore, sei entrato nel mio cuore a riscaldarlo e non ne sei più uscito.

Negli ultimi anni sono cambiate molte cose; molte persone sono entrate nella mia vita facendo molto rumore, altre se ne sono andate in punta di piedi e altre sono rimaste al mio fianco, sempre presenti a sostenermi in ogni momento. Ognuna di loro ha lasciato un segno di te nella mia vita, segni che solo ora, guardando all'insieme, riesco a capire.

Alcuni dicono che non si dovrebbe guardare al passato, ma io voglio farlo ora. Lo faccio ora e capisco perché le cose che sono successe sono successe; capisco, o almeno credo, qual è stato il tuo disegno su di me. E mi sento fortunata, visto che c'è chi non riesce mai a rispondere ai propri perché. Io ci sono riuscita perché ho visto te, in tutti i volti, in tutte le azioni, i gesti, le parole, le lacrime, i sorrisi. Ho visto che dietro a tutto c'eri tu.

Tu stai al mio fianco in modo talmente forte che la tua presenza diventa quasi "ovvia", un "ovvia" in senso buono che mi fa dire: "Ma gente, non lo vedete anche voi? E' qui! Possibile che non lo percepiate?"

Io ti sento Signore: non ti posso toccare, non ti posso vedere, né odorare, udire o gustare. Però Signore, posso chiaramente sentirti. E come quello che prova un innamorato: chi gli direbbe mai che ciò che sente non è vero? Beh, allora nemmeno a me nessuno può dirlo, perché io ti sento Signore nello stesso identico modo.

Sono in molti quelli che non riescono a sentirti ed è per questo che prego per poter essere, nel mio piccolo, il tuo volto sulla terra. E una gran presunzione lo so, ma tu mi hai detto di far fruttare i miei doni ed è quello che lo voglio fare.

Fammi essere luminosa. Fammi risplendere della tua luce come hai fatto finora e fa che, chi non si sentirà abbagliato, sappia riconoscere in me te, sappia riconoscere l'amore, la carità, l'onestà, la sincerità e il rispetto.

Con queste parole lo dico a tutti che credo in te, che mi fido e che mi affido a te perché so che tu ci sei nei miei momenti di gioia per rallegrarti con me e nei miei momenti di dolore per sostenermi.

Tieni salda la mia fede, salda come è ora che leggo queste parole perché, Signore, se tu sarai con me, come lo sei stato finora, la mia vita sarà bellissima, come lo è stata finora.

GIULIA

Ed eccomi qui Davanti a tutti voi a professare la mia fede. Chi l'avrebbe mai immaginato? Io no di sicuro. Ma se ho trovato il coraggio per fare questo passo devo ringraziare te, Signore e le persone che mi hai messo accanto. Sono qui stasera per dire a tutti i presenti che io credo in te. credo nel tuo amore. e non lo dico così tanto per dire, perché è bello o perché è quello che la gente si aspetta che io dica. ma lo dico perché ne sono convinta. Sono certa che tu mi ami e mi amerai sempre nonostante i miei dubbi, le mie incertezze. i miei tanti errori e le mie tante paure. Credo in te perché se mi fermo solo un secondo a ripensare a tutti i momenti passati mi accorgo che tu ci sei sempre stato, c'eri nei momenti belli e in quelli brutti, c'eri quando ho dovuto abbandonare le mie insicurezze e fare delle scelte importanti e soprattutto

vedo la tua presenza nelle persone che mi circondano, nell'amore e nella fede che mi trasmettono. Signore siccome a volte do per scontato tutto questo, stasera voglio ringraziarti per i doni che mi hai dato in questi anni e che continui a darmi e, soprattutto perché non mi hai mai abbandonata anche quando io ti ho voltato le spalle e ho fatto finta di poter andare avanti da sola. Signore, io voglio affidarmi a te. impegnandomi per poter essere una degna testimone del tuo amore, non con dei bei discorsi ma cercando di portare il tuo esempio nelle piccole cose di ogni giorno, sapendo che con te al mio fianco ho la forza ed il coraggio per affrontare qualsiasi cosa forte del tuo amore!

GABRIELE

Questa sera sono qui, oltre che per attendere e festeggiare la Pasqua insieme a voi, anche per annunciare con gioia quanto voglio bene al Signore. Dopo vent'anni' di esperienza di vita di comunità, ora mi sento pronto a dirvi che i valori che ho imparato finora sono gli stessi su cui ho intenzione di fondare la mia esistenza.

Io credo in un solo Dio Onnipotente, allo stesso tempo Trino ed Unico, Creatore e Signore Misericordioso del cielo e della terra, credo che ci abbia voluti a Sua immagine e somiglianza e che, poiché ci ama, ci abbia voluti liberi. Credo anche che nonostante ciò non ci abbandoni mai ma che abbia mandato il Suo unico Figlio Gesù Cristo per indicarci la via della salvezza, come un faro che, squarciando l'oscurità notturna può fare la differenza tra la vita e la morte. Sta a noi scegliere di lasciarci salvare o meno dalla sua luce.

Credo che, una salvezza scelta da noi valga infinitamente più di una salvezza imposta dall'alto e che sia proprio questa salvezza che ci scegliamo a farei meritare il paradiso, la vita eterna e la pace del cuore in questa vita.

Credo che quell'Uomo nato circa 2011 anni fa e che è stato crocifisso trentatré anni dopo per una presunta bestemmia, fosse davvero il Figlio di Dio in Terra e che sia nato da una donna come tutti gli altri uomini della storia ma che, allo stesso tempo, avesse capito che come tutti gli altri proprio non era e che, saputo cosa fare, abbia sofferto moltissimo, fino a dare la propria vita per amore nostro e del Padre, dando a noi la più grande lezione di tutti i tempi: "Non c'è amore più grande di

questo: dare la vita per i propri amici".

Lui ci chiede, proprio a ognuno di noi, di essere suoi amici. Credo che solo in Lui ci possiamo salvare, Lui solo ha parole di vita eterna, parole VERE al suo tempo, ora e fino alla fine dei tempi. Credo però che non dobbiamo lasciarci scappare il Suo passaggio perché non penso ci sia nulla di peggio che dire di amare e aver fiducia in un qualcuno che non riesci nemmeno a identificare. Signore, ti prego aiutaci a riconoscerti. Io credo che noi possiamo essere degli uomini invincibili e immortali: basta fidarsi totalmente dello Spirito Santo che attraverso i suoi doni: Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza Pietà e Timore di Dio, ci garantisce un'impenetrabile difesa contro il male e la paura. In più siamo aiutati dalla Chiesa- credo che essa sia stata voluta dal Signore e io sono contento, di fame parte. Grazie a queste virtù credo che abbiamo il compito di portare a tutti con sicurezza la nostra concreta esperienza di fede, basta solo che abbiamo il coraggio di fare la nostra parte. Per avermi fatto capire quanto è fondamentale tutto questo, mi sento di ringraziare tantissimo la mia famiglia, i nostri sacerdoti, tutti i capi che ho potuto conoscere durante il mio cammino scout, i catechisti, gli animatori, gli educatori e tutti voi, comunità, che avete sempre saputo testimoniarmi la vostra fede facendomi capire quanto sia importante. Io

vorrei chiamare, mio nonno Arturo, che forse voi non potete vedere ma c'è...e la mamma)

ANNA VALENTINA

Eccomi qua, Gesù.

Questa sera ci sono anch'io su quest'altare, per testimoniare davanti a tutta la mia comunità la mia fede in te. La mia comunità che mi ha vista crescere, maturare, cambiare. Senza la tua presenza nella mia vita Signore sarei senz'altro una persona diversa. Fin da quando ero bambina, nei momenti difficili e bui avevo una persona su cui contare, sapevo che tu eri vicino a me, come un amico, un fratello, un Padre, che mi vegliava dall'alto, con il quale potevo parlare, gridare, piangere ed arrabbiarmi. Ma anche nei momenti di gioia tu mi sei sempre stato accanto, in tutte le esperienze fatte, i momenti belli che ho vissuto ho sentito la tua presenza: la vedevo negli occhi di chi mi stava attorno, nei capi scout, nelle catechiste, nei don. Ogni difficoltà che mi hai messo davanti, ogni scelta difficile, ogni persona che ho incontrato sulla mia strada so che l'avevi già prevista nel tuo disegno, anche se a volte è difficile comprendere. Quando ho preso la decisione di testimoniare tutto questo ho cominciato ad essere attraversata dai più profondi dubbi, incertezze, paure. Forse è normale, forse l'ennesima tua prova che mi hai messo davanti. Ma alla fine, sentendo le farfalle nello stomaco che avevo ogni volta che cominciavo a pensare e a riflettere su di te Dio, ho capito che se stavo così era perché la tua presenza nella mia vita è davvero importante, e che una cosa del genere non potevo tenermela per me. Era giusto testimoniare. E così eccomi qua Signore, questa sera tu mi chiami a dire a gran voce il mio "eccomi", per gridare a tutti quanto tu sia importante per me, nella mia vita. Così da donare anche agli altri la gioia che tu mi hai donato. Vorrei riuscire così ad essere una tua fiamma di luce viva Signore, piccola, umile, magari qualche volta un po' fioca, ma che mai si spegne, per portare nel mondo un po' della luce del tuo amore. Ti prego infine di non smettere mai di custodirmi, perché so che con te sarò sempre al sicuro: custodiscimi Signore, mia forza sei tu, custodiscimi, mia gioia sei tu Gesù.

MARTA

Signore, questa sera mi ritrovo di fronte a tutta la mia comunità, nella chiesa in cui sono cresciuta, per dirti che io credo in Te. Mi rendo conto di non essere una cristiana modello, ma posso dire di avere fede in Te e che la mia vita sarebbe priva di senso se Tu non ne facessi parte. Nella mia vita sono sicura che mi sei sempre stato vicino, anche quando non volevo ascoltare la tua voce o non mi accorgevo della tua presenza. Mi hai accompagnata giorno dopo giorno e io so di non essere mai sola, soprattutto nei momenti di debolezza. Durante gli ultimi esercizi spirituali, aprendo a caso la Bibbia, ho trovato un verso nel libro dei proverbi che mi ha colpito particolarmente. Diceva: "La mente degli uomini pensa molto alla sua via, ma il Signore dirige i suoi passi." E anche io penso spesso a tutto quello che devo fare, alla mia 'via', ma se cammino per la mia strada e ho come riferimento una meta, è perché qualcuno ha costruito la strada della mia vita e ha messo dei cartelli stradali lungo la via, che mi indirizzano, mi dicono di stare attenta o di seguire delle regole che mi aiutano in sostanza a dirigere i miei passi sicura verso la meta. Ed ecco che su questa strada mi capita anche di incontrare dei buoni amici che non avrei conosciuto se non avessero intrecciato la mia via, o di vivere delle particolari esperienze o di pensare alle nuove tappe che mi aspettano. Allora Signore voglio continuare questo mio viaggio

con il tuo aiuto, non so bene dove mi porterà ma mi fido di Te e qualunque cosa accadrà, spero di crescere nella fede e di diventare una persona migliore e una buona cristiana.

ALICE

H o iniziato a passeggiare un giorno ed ero piccola, e allegra. Camminavo nella quiete di un viale alberato in primavera, c'era il sole Lì ti ho visto che mi spiavi incuriosito da dietro gli alberi, ma forse ero io che morivo dalla voglia di scoprire chi eri.

- Chi sei? -

Ero così presa da te, Signore, che ti fido cercato moltissimo ho cercato e ascoltato con avida curiosità chi poteva raccontarmi di te. Ed è stato così bello conoscerti Mi sei piaciuto tanto che penso che mi ero persino innamorata. Era un amore di bambina, lo sai; ma era vero. Così ti ho inseguito e abbiamo giocato a conoscerci. io ti fido mostrato quello che già sapevi: chi ero, com'ero, cosa pensavo, cosa credevo.

La mia strada, però, continuava e tu, senza mai farmelo capire, sapevi come sarebbe stata. E, ora, io mi immagino una lacrima amara che a quel tempo scorreva sul tuo volto.

Il viale e il sole lasciarono il posto ad un sentiero tortuoso poco chiaro, impegnativo che mi affaticò molto. Concentrai tutta la mia attenzione sui miei passi guardando solo il terreno che calpestavvo e così ti persi di vista. Giunsi in cima ad una montagna, il cielo era grigio e io mi sentivo terribilmente persa; avevo raggiunto una mèta difficile e coraggiosa. Lassù iniziai a scolpire la tua lapide Signore, tra le lacrime ma con una certa determinazione, perché una voce nel vento mi aveva detto che eri morto. La verità, però, è che ti avevo ucciso io e piangevo perché non ti trovavo più.

Cosa potevo fare lì, senza te, con in cuore solo l'angoscia di precipitare giù, giù, giù

Per quanto tempo sono rimasta immobile per paura di ritrovare il tuo cadavere! Tuttavia un giorno, un vento caldo mi spinse a fare un passo e tutto quell'orribile e cupo paesaggio sparì. Mi ritrovai a tuffarmi in un mare di te: in un attimo mi inghiottisti per abbracciarmi; con un'onda mi schiaffeggiasti per punire la mia cattiveria ma poi mi lasciasti galleggiare quieta su di te. Capii quanto eri infinito e quanto libera potevo essere assieme a te. Mi lavi quando mi sporco di peccato, mi culli quando sono stanca di lottare e mi disseti per rendermi capace di amare; mi spingi al largo quando il dolore mi conduce alla deriva e mi riporti a galla quando la vita diventa un peso insostenibile.

Io credo in te e sento che sei reale.

Signore, quando esco dal tuo mare, resta sulla mia pelle il sale del tuo amore. E ormai io non posso fare a meno di tornare da te.

MESSE AI CAPITELLI: DELLA FAMIGLIA SIMIONE DELLE FONTANE

Avevamo dimenticato di inserire nella lista delle Messe da celebrare nel mese di Maggio quello presso la Famiglia Simion. Rimediamo fissando la data di **Venerdì 27 Maggio**. Celebrerà d. Roberto Su richiesta c'è un cambiamento che riguarda il capitello di V. delle **FONTANE** presso il quale la S. Messa sarà celebrata **Mercoledì 11** mentre il capitello di V. **BORGO S. GIACOMO** avrà la S. Messa **Lunedì 9 maggio** (entrambe celebrate da d. Andrea)

5 X MILLE ALLA SCUOLA MATERNA: **82003370275**